



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AW. Sioti
duo
29/7/17
A

Prot. n.146

Napoli, 28 luglio 2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0012640/1 Data: 28/07/2017 17:23

Ufficio: Segreteria Generale

Classifica:

Al Presidente del Consiglio
Regionale



Sede

ATTIVITA' ISPETTIVA

Ordine del Giorno

REG. GEN. N. 231/4/X.DEC.17

Oggetto: sospensione annuale dell'attività venatoria per i danni prodotti dagli incendi.

I sottoscritti Cons. regionali, Maria Muscarà e Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presentano il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il territorio regionale è, da settimane, interessato dal fenomeno di incendi dolosi, qualificabili come boschivi e non boschivi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- b) il parco nazionale del Vesuvio, così come le vaste aree dell'intera regione interessate dal grave problema degli incendi, rappresentano punti importanti per l'equilibrio dell'ecosistema ambientale;
- c) gli effetti degli incendi sugli ecosistemi colpiti, e in particolare sui suoli, sono assai complessi in ragione del considerevole numero di fattori che interagiscono durante l'evento;
- d) accanto all'intensità e all'estensione dell'incendio, infatti, si deve valutare la diversa risposta del suolo dovuta alle condizioni ambientali preesistenti (caratteristiche del suolo, morfologia delle pendici) e successive a esso (precipitazioni, interventi antropici);

considerato che:

- a) tra i principali danni ambientali causati dagli incendi si annoverano il fortissimo impoverimento delle biocenosi, la morte di un gran numero di animali, la scomparsa di biodiversità, il disordine idrogeologico e la distruzione della fauna;
- b) in particolare, la biodiversità è essenziale per il mantenimento di quella rete di connessioni e sistemi vitali che provvedono a fornire cibo, fonti energetiche, oltre a servizi, cosiddetti ecosistemici, indispensabili, sicché

Do Legi Sioti
28/7/2017



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

senza di essa verrebbero compromessi la qualità della vita, la competitività economica, l'occupazione e la sicurezza;

- c) inoltre, l'elevata temperatura del suolo per un tempo prolungato produce l'essiccamento del suolo medesimo e l'abrasione del primo strato di terreno, con la difficoltà per l'acqua eventualmente presente in profondità di risalire;

atteso che:

- a) la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", riconosce che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e internazionale;
- b) l'articolo 19 della predetta legge prevede che le regioni possono vietare o ridurre per periodi prestabiliti la caccia a determinate specie di fauna selvatica, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità;

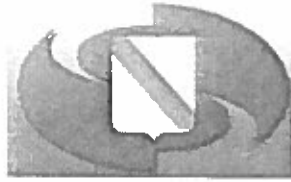
rilevato che:

- a) l'articolo 10, comma 1, della legge n. 353 del 2000 e l'articolo 25, comma 1, lettera l) della legge regionale n. 26 del 2012 pongono un divieto di caccia limitatamente alle zone colpite da incendio per i dieci anni successivi;
- b) i divieti in parola non possono considerarsi sufficienti a tutelare la fauna, in considerazione del fatto che gli animali, in caso di incendio, tendono a fuggire in altri luoghi, sicchè un divieto limitato all'area dell'incendio sarebbe scarsamente funzionale allo scopo;

ritenuto che gli incendi, dunque, inducono a una semplificazione deleteria degli ecosistemi interessati: se il manto vegetale e il popolamento animale vengono fortemente impoveriti, l'ecosistema, esposto in seguito a vari fattori di stress (siccità prolungata, «danni di nuovo tipo) ai boschi, arrivo di parassiti di specie arboree, sviluppo esplosivo di poche forme vegetali con tendenza a divenire infestanti, ecc.) potrebbe non trovare in sé meccanismi compensativi adeguati e subire un gravissimo scadimento progressivo.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso, rilevato e ritenuto,
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:**

1. adottare tutte le misure necessarie a salvaguardare la fauna, ivi compresa la sospensione dell'attività venatoria sul territorio regionale per almeno un



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

anno, per le sopravvenute condizioni ambientali derivanti dai molteplici incendi presenti sul territorio regionale.




Maria Muscarà

Luigi Cirillo